

Limido (Do.Ra.): "Non siamo coinvolti nei fatti contro Berizzi"

Data : 21 marzo 2017

Alessandro Limido, presidente della Comunità Militante dei Dodici Raggi, ha scritto una lettera alla redazione di VareseNews per smentire in parte quanto contenuto negli [articoli di stampa diffusi nella giornata di lunedì 20 marzo](#), relativi all'assegnazione della scorta al giornalista Paolo Berizzi, che spesso si è occupato di Do.Ra..

Limido, con toni sprezzanti e ironici, accusa Berizzi di "essersi inventato tutto per vendere il suo ultimo libro" e **prende le distanze dall'ultimo episodio denunciato dal giornalista** (una svastica incisa sulla portiera della sua auto), **affermando di non essere stato nè lui, nè un membro del suo gruppo.**

Questo un estratto (l'unica parte parzialmente pubblicabile) della nota diffusa dal presidente della Comunità Militante dei Dodici Raggi:

"Sfido te, il tuo "giornale" e la magistratura a produrre anche solo una mezza prova del nostro coinvolgimento nei fatti per i quali ti viene espressa inutile solidarietà, sarò ben lieto assumermene ogni responsabilità. Anzi vado oltre, ti invito ad un contraddittorio pubblico, il luogo è indifferente, almeno mettiamo fine al regno che ti sei costruito di giornalista d'inchiesta. La gente muore di lavoro in questo paese (...) tu per vendere il tuo libro di gossip ti fai dare una scorta ottenendola con la menzogna?".